

 (Legge n° 62 del 10-03-2000 - Decr. n°23598 del 19-11-2007 U.S.R.L.)

REGOLAMENTO INTERNO

Norme di comportamento degli allievi nell'ambito e nei rapporti con l’Istituto.

**1. NORME DI COMPORTAMENTO**

Esse sono l’esplicitazione degli "orientamenti" che caratterizzano il Piano dell’Offerta Formativa dell’Istituto (P.O.F.), funzionali alla convivenza e al buon andamento della scuola, intesi a favorire la formazione di un "ambiente educativo", una “scuola di vita” secondo lo stile di San Filippo Neri.

Prima dell’iscrizione i genitori dello studentesco invitati a conoscere il P.O.F., almeno nelle sue linee generali, con impegni che esso comporta.

Nell’ambito del patto educativo, sancito con l’atto di iscrizione alla Scuola Media Cesare Baronio, viene stipulato un “contratto formativo” tra gli alunni che si iscrivono alla scuola e la comunità educante rappresentata dal Rettore nominato dall’ente gestore: la Congregazione dell’Oratorio di San Filippo Neri in Roma

Attraverso i propri docenti ed educatori, la scuola si impegna a realizzare il P.O.F. di Istituto.

Lo studente si impegna:

a manifestare una disponibilità seria e sincera verso la proposta educativa e culturale che viene loro rivolta;

ad esprimere un leale rapporto educativo e coerenza con la proposta culturale cristiana;

ad affrontare serenamente e con impegno le difficoltà e i problemi personali;

a conservare un atteggiamento di rispetto verso le persone e le strutture che li accolgono:

**Qualora non se ne condividesse l’impostazione, per evitare fraintendimenti tra famiglia e scuola, è bene orientarsi verso altre agenzie educative.**

**2. LA RELIGIONE E LE ATTIVITÀ RELIGIOSE**

Nel sistema oratoriano, la religione è il cardine di ogni educazione. L’alunno si impegna nelle ore di religione e coltiva un atteggiamento di disponibilità e di rispetto verso le attività religiose proposte dalla scuola, come la preghiera quotidiana, le celebrazioni mensili, i ritiri spirituali e le feste della Congregazione.

**3. CENTRO DI ASCOLTO**

Il Padre Rettore mette a disposizione la sua formazione psicologica, pastorale e spirituale per aiutare i ragazzi che incontrano difficoltà a scuola (bassa autostima, scarsa motivazione, difficoltà ad interagire con i compagni, difficoltà a casa...). **Nessun problema è senza soluzione: basta affrontarlo insieme!** Il centro di ascolto avrà il proprio orario di ricevimento salvo eccezioni.

**4. COMPORTAMENTO NELLA SCUOLA E FUORI**

Il comportamento dello studente è improntato a senso di responsabilità, attenzione agli altri, impegno negli studi, spirito di collaborazione, rispetto degli adulti, a buone maniere quali: "salutare al mattino quando si arriva a scuola, cedere il passo agli insegnanti entrando in aula, non gettare carta per terra, curare un linguaggio corretto, tenere puliti gli ambienti, chiedere scusa quando si sbaglia, rigoroso rispetto dell’adulto".

Gli stessi atteggiamenti comportamentali sono da esercitare fuori dalla scuola, in famiglia, in attuazione dello stesso patto Educativo. **Se non si lavora insieme si lavora male**.

L’istituto è contrario ad ogni forma di volgarità e ad un’eccessiva ricerca del "look" (abiti firmati, ostentazione di oggetti di valore, mode e comportamenti stravaganti…), alla pornografia, al fumo in quanto dannoso alla salute propria e altrui. Mancanze gravi sono: furto, pornografia, bestemmia, violenza, droga e disobbedienza formale. Queste possono condurre alle dimissioni dell’allievo. Qualora l’abbigliamento sia considerato non idoneo sarà fatto obbligo allo studente di indossare il camice del laboratorio di tecnica e scineze. Per motivi igienici e di conservazione delle attrezzature scolastiche, è assolutamente vietato masticare gomme. Viene fatta eccezione durante la ricreazione in cortile e durante la pausa mensa in oratorio.

**RIGUARDO L’USO DI CELLULARI** la scuola adotta la seguente strategia: chi viene a scuola con il cellulare deve consegnarlo all’insegnante della prima ora che provvederà a custodirlo nell’apposita cassetta di sicurezza. Alla fine delle lezioni il cellulare verrà riconsegnato allo studente.

**RIGUARDO L’USO DI FACEBOOK** si ricorda ai genitori che per legge i ragazzi di quest’età non dovrebbero iscriversi. La scuola declina ogni responsabilità per fatti che possono succedere durante la navigazione e che possono complicare i rapporti tra compagni. Inoltre qualora venga danneggiata l’immagine della scuola, la scuola stessa si riserva di prendere provvedimenti secondo la normativa vigente.

**5. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Lo studente che si rendesse responsabile di trascuratezza nell’adempimento dei suoi doveri, sarà dapprima richiamato personalmente. A seguito di ripetute mancanze verranno informati i genitori e in caso di non miglioramento potrà essere sospeso e in presenza di mancanze gravi, anche dimesso dalla scuola. Nel caso di sistematica trascuratezza nei doveri di studio o di bocciatura dovuta a rimarcato disimpegno, di indisponibilità al dialogo e alla collaborazione educativa, il Rettore, sentito il parere del Preside e dei Docenti, potrà - a fine anno - non accogliere la domanda di iscrizione all’anno successivo.

**In alcune situazioni la scuola potrà prendere in considerazione l’ipotesi di accettare lo studente ma con il sostegno di un educatore per un numero congruo di ore settimanali. Il costo del sostegno dovrà essere a carico dei genitori.**

In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni:

A. **richiamo verbale** per condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione o rispetto degli ambienti e delle attrezzature scolastiche; scorrettezze non gravi verso i compagni, i Docenti o il Personale; disturbo durante le lezioni; mancanze ai doveri di diligenza e puntualità; abbigliamento poco decoroso; mediocre pulizia personale; fumo; consumo di bevande alcoliche. Il richiamo verbale viene notificato al genitore dal coordinatore di classe tramite comunicazione scritta. Dopo tre richiami verbali all'allievo non sarà consentito di trascorrere l'intervallo in cortile per una settimana e sarà abbassato il voto di condotta.

B. **richiamo scritto** per gravi scorrettezze verso i compagni, i Docenti o il Personale; disturbo continuato durante le lezioni; mancanze plurime ai doveri di diligenza e puntualità; abbigliamento indecoroso ripetuto nel tempo nonostante i richiami; scarsa pulizia personale; violazione del divieto di fumare o di consumare bevande alcoliche nonostante un precedente richiamo; violazioni non gravi alle norme di sicurezza; uso del telefono cellulare negli ambienti scolastici. Il richiamo scritto viene notificato al genitore dal Preside. Dopo tre richiami scritti all'alunno non sarà consentito di partecipare alla successiva visita guidata e sarà ulteriormente abbassato il voto di condotta.

C. **allontanamento dalle lezioni** fino a quindici giorni per violenza intenzionale; offese gravi alla dignità della persona; violazione continua del divieto di fumo o di consumo di bevande alcoliche; atti avvenuti all’interno della scuola che possano rappresentare pericolo per l’incolumità delle persone e per il sereno funzionamento della scuola stessa ovvero grave lesione al suo buon nome.

La sospensione viene decisa dal Preside, che insieme al consiglio di classe ha facoltà di esonerare l'allievo dalla partecipazione al campo-scuola di fine anno scolastico o ad altre attività extrascolastiche.

D. **dimissione dalla scuola** quando sia evidente il rifiuto sistematico e categorico del Progetto educativo dell’Istituto, per mancanze particolarmente gravi (bestemmia, immoralità, furto, manifestazioni di violenza), per gravi mancanze nei confronti del Personale docente o non docente della scuola. Per la dimissione dalla Scuola decide il Rettore, sentito il Preside, Il Vice Preside e il Collegio dei docenti.

Il tipo e l’entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

A. intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;

B. rilevanza dei doveri violati;

C. grado del danno e/o del pericolo causato;

D. sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, (dei precedenti disciplinari) nel corso dei dodici mesi precedenti all’infrazione;

E. concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra di loro.

I**n determinate circostanze può essere offerta allo studente la possibilità di convertire le sanzioni (soprattutto quelle meno gravi) in attività in favore della comunità scolastica e/o attività socialmente utili.**

In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell’altrui personalità.

Il voto di condotta verrà calcolato in base al numero di infrazioni, anche minime, al suddetto regolamento, con possibilità però di recupero tramite attività utili alla comunità scolastica.

**6. TURNI DI SERVIZIO SETTIMANALI**

Il turno di servizio è una caratteristica della nostra scuola. Fa parte del progetto educativo e gli studenti e i genitori sono tenuti ad entrare nello “spirito” di tale azione educativa.

Per i ragazzi delle classi prime si svolgerà la mattina dalle 7.45 alle 8,05 circa. Un turno a settimana. Per i ragazzi delle classi seconde ci si dividerà tra la ricreazione o il servizio a mensa per chi resta il pomeriggio. I ragazzi delle classi terze fungono da supervisori e aiutanti. A seconda delle proprie esigenze si può cambiare il turno mettendosi d’accordo con il responsabile dei turni (Un educatore - non docente- della scuola).

**7. DIARIO SCOLASTICO – ASSENZE, GIUSTIFICAZIONI, PERMESSI E AUTORIZZAZIONI**

Strumento utile al collegamento didattico è altresì il diario scolastico che va tenuto in ordine, aggiornato e visionato quotidianamente dalle famiglie.

 ASSENZE: Le giustificazioni alle assenze vanno firmate dal genitore e portate il giorno successivo all’assenza. Gli allievi provvederanno a farla firmare dal docente della 1^ ora che riporterà la giustifica sul registro di classe. Le assenze vanno comunque giustificate entro e non oltre il TERZO giorno, pena la non ammissione in classe. Dopo il 5˚ giorno di assenza la giustificazione deve essere accompagnata dal certificato medico.

PERMESSI: I permessi di entrata e uscita anticipate vanno fatti firmare dal Preside PRIMA dell’ingresso in aula, con riserva di accettazione.

Entrate o uscite anticipate sono comunque possibili SOLO in presenza di un genitore o tramite permesso scritto.

AUTORIZZAZIONI Per le uscite didattiche è necessario compilare, firmare e consegnare il relativo modulo, nei termini volta per volta fissati dal Preside.

La presenza degli allievi è sempre obbligatoria, oltre che alle lezioni, anche a tutte le attività (ricerche culturali, lavori di gruppo, visite istruttive, ecc.) che vengono svolte nel contesto dell’Offerta Formativa.

Qualora lo studente non partecipi alle uscite didattiche o campi-scuola previsti deve restare a casa. Tuttavia se i genitori chiedono di portare il figlio a scuola si provvederà ad accoglierlo e impegnarlo in alcune attività.

La scuola veglia su assenze strategiche, fatte per evitare interrogazioni, o compiti in classe.

Il Preside può sempre richiedere ai genitori ulteriori chiarimenti, anche attraverso la Segreteria.

**8. RITARDI**

Lo studente che arriva frequentemente in ritardo senza seri motivi, dopo un avviso scritto o telefonico alla famiglia, al ripetersi del ritardo potrà non essere ammesso alle lezioni del giorno.

Inoltre i ritardi non giustificati devono essere regolarizzati entro il giorno successivo.

**9. COMUNICAZIONI ALLE FAMIGLIE**

La scuola consegna alle famiglie oltre le ordinarie pagelle del quadrimestre due pagellini intermedi che hanno lo scopo di informare circa l’andamento didattico dello studente e riferisce, attraverso i Coordinatori di classe, circa il suo impegno negli studi (con segnalazioni precise: compiti, richiami, mancanze) ed il comportamento in aula e fuori. I pagellini risultano particolarmente utili perché in grado di offrire suggerimenti allo studente e alla famiglia.

**10. ORARIO**

L’osservanza dell’orario è un requisito fondamentale all’efficacia didattica.

L’attività scolastica inizia sempre alle ore 8.10 con la preghiera per cui si consiglia di essere presenti in Istituto già dalle ore 8,00.

Le lezioni del mattino terminano alle ore 13,50 dal lunedì al venerdì.

L’offerta formativa pomeridiana (facoltativa), dopo la mensa e l’intervallo, riprende alle ore 14.45 e si conclude alle ore 16,30 eccetto per le attività extra-scolastiche che possono prolungarsi fino alle 17.30 o oltre.

Il sabato la scuola è chiusa.

**11. RICREAZIONE**

Il gioco è molto importante per ogni ragazzo/a. oltre ad essere un momento di distensione è anche occasione di crescita; abitua all’autocontrollo, alla lealtà, ad accettare e rispettare le regole e a collaborare con gli altri.

Per la scuola oratoriana giocare significa anche socializzare con tutti senza escludere nessuno, avendo riguardo anche per i meno capaci. TUTTI quindi hanno il diritto di partecipare alle attività sportive.

**12. USCITE DIDATTICHE, RITIRI SPIRITUALI, CAMPI-SCUOLA**

L’organizzazione delle uscite didattiche e dei campi-scuola è curata dal Preside e Vice-Preside che possono avvalersi della collaborazione dei docenti coordinatori di classe.

I ritiri spirituali sono organizzati dal docente di Religione.

La partecipazione degli allievi deve essere, nei limiti del possibile, totale, spettando esclusivamente al Preside o al docente di Religione (per i ritiri spirituali) il diritto di inibire la partecipazione ad allievi per motivi didattici o disciplinari.

**I partecipanti alle uscite didattiche, ai ritiri spirituali e ai campi-scuola sono tenuti ad osservare le norme di comportamento per la salvaguardia della propria ed altrui sicurezza in base alle indicazioni fornite dagli accompagnatori.**

**13. OGGETTI E INDUMENTI**

Lo studente deve aver cura degli oggetti e degli indumenti di sua proprietà, dei libri e degli effetti personali, sui quali avrà cura di apporre sempre il proprio nome e cognome, con inchiostro indelebile.

Starà inoltre attento ad evitare di lasciare soldi sui banchi, avendo cura di conservarli sempre in tasca.

La Scuola declina in ogni caso qualsiasi responsabilità per smarrimenti o furti nonostante eserciti la giusta vigilanza.

Si raccomanda di non venire a scuola con indumenti o oggetti personali di particolare valore.

Il telefono deve essere assolutamente tenuto spento e consegnato all’appello in prima ora, dove verrà custodito all’interno di cassetta chiusa con lucchetto, durante tutto lo svolgimento delle lezioni; al termine dell’ultima ora verrà riconsegnato allo studente.

**14. CAMPI CONVIVENZA ESTIVI**

Sono un valore aggiunto della scuola che si dichiara “scuola di vita”. Sono campi organizzati al fine di stare insieme, conoscere paesi e luoghi diversi con uno spirito di adattamento e senza tante pretese.

Sono facoltativi e si cerca sempre di proporre campi che non siano esageratamente costosi anche quando si varca il confine dell’Italia per avventurarsi in paesi stranieri.

La responsabilità dei campi è del Padre Rettore che prima di Natale presenterà ai genitori e agli studenti il programma dei campi. Il Rettore si riserva di non accettare iscrizioni di studenti che valuta non ancora “maturi” per questo tipo di esperienza.